



**IL PUNTO**  
di **patrizio iavarone**

Il deposito della sentenza è atteso in queste ore, la discussione nel merito, che ha richiesto mesi di attesa e incarichi a periti, c'è stata la settimana scorsa: il tribunale dovrà sciogliere il grande dilemma se anche il secondo video postato dall'agenzia Big Studio Movie su Youtube, relativo alle dichiarazioni omofobe del sindaco Fabio Federico cinque anni fa ad un'emittente privata, siano state manipolate come dice il sindaco, oppure no come ha stabilito con una prima sentenza il giudice Paola Petti. La querelle si basa sul colore della camicia, sull'aggiunta di spezzoni, su presunti tagli che, d'altronde, sono facilmente verificabili dal video integrale (il terzo) della trasmissione "Il Punto", anch'essa postata interamente sulla rete. E mentre i giudici perdono tempo e sonno per verificare chi ha ragione e chi ha torto, tra cavilli legali e missioni impossibili (il perito non è riuscito a trovare il master originale), allo stesso tempo, sabato scorso alle 21,26, il primo cittadino di Sulmona risolveva la questione politica aggiornando il suo stato su Facebook con un'affermazione che, se non da "aberrazione genetica", mostra ancora una volta il cattivo gusto della prima istituzione cittadina, che dopo una "profonda" analisi politica ed etimologica («Agnostico... lett.: "colui che non capisce una mazza"» scrive Fabio Federico, forse riferendosi all'incontro che c'era appena stato a Sulmona con Beppino Englaro - non certo per iniziativa del Comune), aggiunge in coda che «vorranno andare al governo (gli agnostici, ndr) insieme ai "paragnostici" ai "prostatici" ed a Vendola che sostituirà i BUNGA BUNGA (con qualche variante magrebina) auguri Italia». Però che stile e che eleganza il dottor Federico, spavaldo e maschio sulla tastiera del computer, remissivo e accondiscendente, però, davanti alle comunità lesbo e gay che vennero a manifestare a Sulmona e alle quali giurò di non aver nulla contro i "diversi" che diversi non sono e a cui offrì confetti e biglietti da visita. A proposito nel nuovo governo Monti, rassicuriamo il sindaco sul fatto che non ci sono "paragnostici" e "prostatici", solo qualche superdotato, quello sì, ma non magrebino e non di doti utili ai Bunga Bunga, quanto ministri da curriculum almeno più promettenti di ex soubrette e finti statisti.

# ZAC SETTE

supplemento settimanale anno IV numero 41 di ZAC mensile anno IX  
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 72464 amalteaedizioni@gmail.com  
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

**DIFFUSIONE GRATUITA**



**Dott.ssa Roberta Romanelli**

consulenza psicologica, psicoterapica e psicodiagnostica

Per appuntamento: tel. 339 3160562

Iscrizione all'albo n.1066 del 05/02/2007

sabato 19 novembre 2011

## La scuola è tutto un quiz



Prima pagina **CRONACA**

## Una piazza all'Alcaselz

**Ancora fermi i lavori su piazza Minzoni, tra promesse vecchie e nuove e reti di plastica.**

**SULMONA.** Sin dall'inizio suscitavano perplessità in quanti non vedevano di buon occhio l'uso del travertino e di ringhiere metalliche a ridosso dell'acquedotto medievale e a due passi dalla chiesa di santa Maria della Tomba. Eppure i lavori di riqualificazione

di piazza Minzoni, iniziati nello scorso mese di marzo, sono andati avanti senza incertezze per circa un mese, fino a quando alla ditta appaltatrice fu imposto un prolungato stop. All'inizio fu la Pasqua con le sue celebrazioni e liturgie che richiedevano il passaggio

∴ segue a p. 3



Prima pagina **POLITICA**

## Pd: eletto il direttivo provinciale

**Al fianco di Mazzetti, un giovanissimo vice come Francesco Piacente. Il partito ritrova l'unità.**

Il Partito democratico della provincia dell'Aquila ritrova l'unità e lancia la sua sfida alle altre forze politiche in vista delle prossime scadenze, elettorali e non. In quattro mesi di lavoro da segretario, Mario Mazzetti, sindaco di Carsoli, ha percorso la provincia in lungo ed in largo, con l'obiettivo di rimotivare un partito stanco e diviso e presentarsi di fronte all'assemblea dei delegati con proposte condivise. Mercoledì scorso, a Sulmona, il miracolo. Il vertice del partito eletto all'unanimità, con dentro tutti i protagonisti della battaglia congressuale di lu-

∴ segue a p. 3



Prima pagina **CRONACA**

## Il Classico torna in centro

**Dopo due anni e mezzo, i tecnici declassano i danni alla sede storica dell'Ovidio. Il Vico inizia il trasloco.**

**SULMONA.** Sembrava una chimera quella scuola a centro città, gli alunni del Classico non avrebbero mai più messo piede nello storico edificio di piazza XX settembre, e invece ora la sede scolastica con maggior storia alle

spalle di Sulmona riaprirà le porte. «Il prossimo settembre» hanno assicurato il presidente della Provincia Antonio Del Corvo e l'assessore Mauro Fattore giovedì scorso agli studenti. Chimera raggiunta, perché, un bel giorno

∴ segue a p. 3



**Rattenni Mobili**  
di Filippo & C. s.a.s.

[www.rattennimobili.it](http://www.rattennimobili.it) - email: [frattenni@yahoo.it](mailto:frattenni@yahoo.it)

**MOBILI ED ARREDAMENTI**

Via Della Repubblica, 15 • 65022 BUSSI SUL TIRINO (PE)  
TEL. e FAX 085.980102

**STILE - ECONOMIA - QUALITÀ**

il nuovo gestore locale di GAS METANO

**Gran Sasso ENERGIE**

nessun deposito cauzionale  
zero costi per subentri o volture  
zero sorprese in bolletta  
- 0,50 centesimi/mc per i clienti privati  
- 1 centesimo/mc per i clienti business  
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore

**= 100% vantaggi!**

**A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!**

[www.gransassoenergie.it](http://www.gransassoenergie.it)  
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22  
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)

**800-198422**

di claudio lattanzio

Concluso il lavoro di ricognizione dei residui esigibili da parte del gruppo di lavoro del Comune di Sulmona.

## Chi paga Pantalone

**SULMONA.** Brutte sorprese per le casse comunali. Dall'accertamento dei residui attivi e passivi inseriti nei bilanci consuntivi e di previsione degli ultimi anni, è emerso che il Comune ha praticamente perso un milione di euro di crediti che difficilmente riuscirà a recuperare. Si tratta di somme che, inspiegabilmente, non sono state mai poste all'incasso. Motivo: nessuno si è mai preoccupato di farlo, si è guardato bene dal mettere in atto gli strumenti necessari per poterlo fare. Ora il gruppo guidato dalla coordinatrice Fragolina Di Ianni, che ha portato a termine i controlli con un lavoro di sei mesi, lancia l'allarme sulle possibili e gravi ripercussioni che la situazione potrebbe avere sull'attività amministrativa del Comune. «Perché – spiegano – esistono fortissimi dubbi sulla realizzazione dei residui attivi conservati a consuntivo». E suggeriscono al sindaco e ai suoi assessori un comportamento prudente al fine di garantire gli equilibri di bilancio attraverso la creazione di un fondo di svalutazione crediti commisurato all'ammontare dei residui inesigibili o di dubbia esigibilità. O, in alternativa, di vincolare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, per la copertura finanziaria di detti crediti. In particolare alla fine della verifica da parte del gruppo di lavoro è emersa la seguente situazione: i residui attivi da eliminare ammontano a 63.835,48 euro; residui attivi inesigibili a 121.579,59 euro; residui attivi di dubbia esigibilità 742.869,96 euro per un totale complessivo di 928.276,03 euro. L'operazione per la "pulizia" dello strumento economico programmatico del Comune e la verifica dei crediti è iniziata nel 2009 su proposta dell'allora assessore al Bilancio, Giuseppe Schiavo, il quale, proprio per non avere un bilancio "drogato" ma molto più aderente



alla realtà, diede disposizione agli uffici competenti di verificare ogni voce critica sia sui debiti che sui crediti. Controlli che sono andati avanti fino all'inizio del mese di ottobre e che, come detto, hanno evidenziato quasi 1 milione di crediti praticamente persi per strada con un danno considerevole per le casse comunali. En-

trate che dovevano finanziare servizi e investimenti che per forza di cose subiranno dei tagli se non saranno addirittura eliminati. Insomma come al solito i veri penalizzati saranno i cittadini costretti a pagare il dazio di anni e anni di cattiva e superficiale amministrazione della cosa pubblica. C'è da precisare che la situazione che

si è venuta a creare è infatti riconducibile alle precedenti amministrazioni e al comportamento non proprio esemplare dei collegi sindacali che, negli ultimi anni, hanno fatto molta politica e pochi controlli. Due di essi sono oggi seduti tra i banchi dell'opposizione.

I residui fanno riferimento a situazioni maturate negli anni '90 e negli anni immediatamente successivi al Giubileo. Una lista lunga e articolata dalla quale emergono molte sorprese. Si è scoperto infatti che tra i debitori del Comune, tra coloro che dovevano pagare delle somme andate ora in prescrizione, c'è un consigliere storico seduto da anni tra i banchi del consiglio comunale. Tra l'elenco dei residui attivi da eliminare vanno evidenziati i 24mila euro non incassati per la cessione di un'area Pip e i 25mila persi dal Cogesa a titolo di rimborso ambientale per l'anno 2008. I residui attivi inesigibili fanno invece riferimento alla cessione di aree comunali alle cooperative Orione (62.053,36 euro), Agricola (21.383,12), Costa

Azzurra (10.400,89). Mentre i 25 soci della cooperativa Costa Cefalonia si sono affrancati di pagare 920,70 ciascuno. Nella lista dei residui di dubbia esigibilità compare anche la Provincia dell'Aquila che deve dare al Comune 130mila euro relativi al 1998. C'è poi l'ex gestore del cinema Pacifico che non ha dato al Comune la bellezza di quasi 40mila euro relativi a forniture Enel e di metano dal 2005 al 2008 ma anche al rilascio della concessione per la gestione per l'anno 2007. E ancora la scuola di macelleria (3.000,00 euro); l'ufficio di collocamento dal 1995 al 2007 (circa 37.000,00 euro); box mercato coperto (10.851,99); aree postazioni per antenne di telefonia mobile (13.200,00). E dulcis in fundo la famigerata Gestor che ha distratto al Comune nel 2008 oltre 400mila euro. Situazione questa che ha creato ripercussioni giudiziarie anche alla ex responsabile dell'ufficio tributi, ora in servizio al Comune di Pescara e finita sotto inchiesta per non aver incassato in tempo utile la fidejussione rilasciata a garanzia dalla Gestor.

**Dalle casse di palazzo San Francesco sparito quasi 1 milione di euro: soldi mai riscossi e ora prescritti. Nella lista dei creditori dimenticati consiglieri comunali, la Provincia, il Cogesa, le cooperative e l'ex gestore del Pacifico. Oltre ovviamente alla Gestor. Mentre l'amministrazione comunale si accapiglia su pochi euro in più nelle bollette telefoniche, il bilancio rischia di essere falsato.**

### Per dirla tutta

Ha detto che con il taglio dei telefoni il Comune risparmierà fior di quattrini. Che togliendo qualche Sim di servizio si arriverà ad alleggerire le spese in uscita e quindi il bilancio. Affermazioni, quelle dell'assessore al Bilancio, Alessandro Angelone, che lasciano perplessi, fanno riflettere e creano oggettive preoccupazioni. Soprattutto alla luce del milione di euro volato via da una finestra di palazzo San Francesco, perché qualcuno si è dimenticato di fare il proprio dovere chiedendo ai vari debitori di onorare i propri impegni con il Comune. Facendo i conti della serva l'assessore Angelone, con la delibera con cui ha messo i lucchetti a telefoni e telefonini dei dipendenti comunali,

(ha lasciato aperti quelli di assessori e dirigenti), riuscirà a risparmiare circa 10mila euro. Il 10 per mille se la cifra viene rapportata a quella dei residui attivi diventati inesigibili. Sembra quasi che l'assessore al Bilancio si stia preoccupando di chiudere la porta della stalla solo ora che i buoi sono scappati. Ma con azioni insignificanti che non avranno alcuna ripercussione, se non sotto l'aspetto prettamente propagandistico, sul bilancio del Comune. Diverso sarebbe stato se dopo aver scoperto il clamoroso tonfo sui residui, se l'assessore si fosse preoccupato di avviare ogni iniziativa utile a scoprire le cause dell'abbaglio e soprattutto i responsabili che l'hanno provocato.

Caffè De Nino

Inizia il tuo sabato sera con i nostri ottimi aperitivi accompagnati con sfiziosa stuzzicheria.

(Dalle ore 19,00)

ROMCAFFÈ

Caffè and more...

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE

GENOVESE MARIO

servizio 24 ore



+39 345 2666197  
genovese.mario@live.it

www.abruzzoautonoleggio.it

Taxi da 1 a 6 posti per:  
trasferimenti da e per aeroporti e stazioni ferroviarie  
servizio navetta  
servizio ristoranti e hotel  
servizio di accompagnamento a visite mediche

Il mondo di Roberta

Via XX Settembre 25

Castel Di Sangro

Le mie idee... I vostri sogni

TUTTO per creare TUTTO

340 6333218  
bobo\_romano@fastwebnet.it

Si organizzano corsi

CAFFÈ HAUSBRANDT

# THE CAFEDRAAL

La Cattedrale del Caffè

Quando l'aperitivo è trendy

Prima colazione  
Aperitivi  
Birre estere

Chiuso il martedì

Via Vittorito 2  
POPOLI (PE)

**CRONACA** Una piazza all'Alcaselz

di elisa pizzoferrato



l'assessore Guerra garanti che il cantiere sarebbe stato chiuso entro settembre. Una promessa come un'altra, come quella che dà per imminente, ora, la ripresa di tutti i lavori che, come da progetto originario, interessano non solo la tanto contestata piazza Minzoni quanto anche l'adiacente piazza Garibaldi e la piccola chiesa

di San Rocco. Per la prima si parla di arredo urbano, ovvero posizionamento di nuove panchine, cestini e rastrelliere, e per San Rocco, più spazio e maggiore risalto alla chiesa grazie all'eliminazione dei vecchi bagni pubblici e la creazione di un nuovo ingresso. Ma visto quello che è stato fatto a piazza Minzoni e non solo (destinata a far discutere è anche l'opera di piazza Salvatore Tommasi) c'è da tenere gli occhi aperti e un Alcaselz a portata di mano. In giro restano d'altronde le voci di chi avanza l'ipotesi di mancanza dei soldi necessari per pagare la ditta, somma originariamente quantificata in 271mila euro, 100mila dei quali messi a disposizione dalla Regione e i restanti 171mila a carico del Comune. Voci che, l'assessore è sicuro di smentire: «Contiamo di concludere per fine anno - aggiunge Guerra - sempre che non piova».

lungo la strada che attraversa la piazza, poi, a causa di manifestazioni e cattivo tempo, le transenne di plastica arancione sono rimaste lì a delimitare le parti incompiute. Anche per quell'esposto con cui un privato rivendicava il ripristino di alcuni gradini da sempre presenti nella piazza e scomparsi nel nuovo progetto: l'intoppo ha comportato un bel ritardo tra variazioni, pareri della Soprintendenza e nuove delibere di approvazione. La burocrazia, si sa, ha i suoi tempi. «Ora tutto è risolto, tra qualche giorno i lavori della piazza riprenderanno» assicura l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Sulmona, Nicola Guerra, precisando che il ritardo è stato causato anche dal mal tempo dei mesi scorsi che ha impedito alla ditta di rispettare le scadenze. Noi tutta questa pioggia non l'abbiamo vista, anche perché, in pieno agosto, sempre

**CRONACA**

**Il Classico torna in centro**

di stefano di berardo

d'agosto, dopo due e più anni di pericolo crollo, classificazione del danno sismico E, il più alto, arriva l'ingegner Luciano Marchetti, vice commissario alla ricostruzione, a dirci che il liceo classico Ovidio, la sede storica di piazza XX settembre, così male poi non sta. Si erano tutti sbagliati, come in un quiz: rifiuto e vado avanti. Categoria B: niente di grave, solo qualche ritocco qua e là, al massimo qualche centinaio di migliaia di euro di spesa, altro che i 3 milioni e mezzo preventivati. La competenza è ora del ministero dei Beni Culturali (di cui Marchetti è dirigente) che tramite il Comune, stazione appaltante, provvederà a finanziare e affidare l'opera, senza gara, svelti svelti. «A dicembre saranno pronte le carte - promette Del Corvo - e a marzo inizieranno i lavori».

Per quanto riguarda invece gli studen-

ti del Vico è stato stabilito un calendario per lo spostamento: sabato 19 le prime dodici classi saranno trasferite, seguite dalle altre dodici nella settimana successiva così da liberare l'intero edificio per la fine di novembre o al massimo i primi giorni di dicembre permettendo lo svolgimento dei lavori. Sempre l'assessore Fattore segnala le difficoltà incontrate nella ricerca delle sedi provvisorie, difficoltà dovute sia alla reperibilità di edifici adatti ad ospitare gli alunni sia alla volontà di venire incontro alle richieste delle stesse scuole che cercano da parte loro di non far subire eccessivi disagi ai propri alunni. Queste difficoltà si sono manifestate nei ritardi che hanno portato alla dilatazione dei tempi di svolgimento dei lavori, come per esempio nel caso dell'istituto De Nino/Morandi, dove si è dovuto ripiegare

sulla decisione di svolgere i lavori alternativamente prima in un'ala e poi in nell'altra. L'assessore conferma ancora l'impegno della Provincia per portare a termine il prima possibile i lavori presso le scuole così da permettere il ritorno alla normalità per gli studenti sulmonesi.



**POLITICA Pd: eletto il direttivo provinciale**

di pasquale d'alberto

glio, prevalentemente giovani, spalmati su tutto il territorio, con la benedizione dei "senatori", ma dotati di grande autonomia oltre che di uno spiccato profilo professionale. Accanto al segretario Mazzetti, nella carica di "vice", ecco Francesco Piacente, 27 anni, assessore al bilancio del Comune di Capistrello. Tesoriere l'ex segretario del circolo di Sulmona, Mimmo Di Benedetto, 52 anni. Presidente dell'assemblea provinciale Americo Di Benedetto, 43 anni, presidente dell'ordine



Mario Mazzetti



Francesco Piacente

dei commercialisti della provincia dell'Aquila. È proprio la presenza dell'ex sindaco di Acciano, ex coordinatore dei sindaci dei paesi del "cratere" ed attuale presidente della Gran Sasso

Acqua, a dare un segno forte di unità. Di Benedetto, infatti, era stato l'avversario di Mazzetti nella battaglia congressuale, sostenuto dai big del partito della città dell'Aquila (Lolli, Pezzopane e Cialente). Ma tra lui e l'attuale segretario esiste un legame forte, cementato dalla comune carica da sindaco. Questa contiguità, evidentemente, ha pesato più che la volontà di conservare steccati da parte dei politici di lungo corso. L'altro Di

Benedetto, Mimmo, avrà il compito di far sentire nel partito la voce della Valle Peligna. Da segretario, era stato più un "segno di contraddizione" che un simbolo di unità. Eletto in un congresso contestato da una parte del Pd, tra ricorsi ed abbandoni polemici. Starà a lui avere la forza di rappresentare dentro il vertice provinciale le attese di un'area in forte sofferenza, sia economica che politica. Infine un'ultima considerazione: l'esecutivo, ed il coordinamento, sono stati eletti senza il bilanciamento delle correnti che vengono da lontano (ex Ds ed ex Popolari). E questa è senz'altro la notizia più positiva, per il partito e per il territorio.

**In breve**

- È stato approvato in consiglio regionale il documento di "Indirizzi per la programmazione della Rete Scolastica Regionale". «Un documento complesso - spiega l'assessore all'Istruzione Paolo Gatti - atteso da ben 13 anni, che è strettamente connesso alla necessità di costruire una efficace risposta ai bisogni educativi e sociali dei nostri ragazzi e delle famiglie». Un cambiamento che prevede anche nuovi indirizzi di studio per le scuole secondarie tenendo conto «identità sociali ed economiche dei territori ma anche della situazione complessiva che il Paese sta vivendo».

- Il vicepresidente del consiglio comunale, Antonio Iannamorelli (Pd), ha presentato un ordine del giorno urgente con cui si chiedono interventi immediati ed urgenti in viale della Stazione Centrale, finalizzati a **eliminare gli allagamenti** che puntualmente si verificano ogni volta che Sulmona viene colpita da piogge leggermente superiori alla media. Allagamenti che creano disagi inaccettabili ai residenti, che si trovano a combattere per evitare che l'acqua penetri in cantine e seminterrati e mette a rischio la sicurezza stradale poiché la conformazione della strada determina la formazione di un vero e proprio "invaso" nel punto in cui il declivio di viale Stazione si collega con il piazzale.

- Il Comune di Bussi sul Tirino si erge a Comune "riciclone", dopo aver ottenuto in appena due mesi di porta a porta il 75 per cento di raccolta differenziata. «La collaborazione della cittadinanza è stata fondamentale per il raggiungimento di questo risultato che consentirà la diminuzione del conferimento dei rifiuti in discarica, aumentandone la vita utile - ha detto il direttore tecnico di Ecologica Sangro Spa Angelo Di Campli - abbiamo anche superato l'obiettivo stabilito dal piano regionale di gestione dei rifiuti».

- In seno all'evento "Ars Eros Cibus - Terre d'amore Sulmona" che avverrà a Sulmona nei prossimi 8, 9 e 10 dicembre, presso il complesso museale della SS. Annunziata, l'associazione Fabbri-cultura lancia il concorso "La vetrina dell'amore", in collaborazione con Ascom Fidi, Ascom Servizi, Centrostorico, Confesercenti e Confcommercio, dedicato ai commercianti del centro storico per la vetrina più bella dedicata all'amore.

**STAZIONE di Giovanni Ezio**  
Via Corfinio, 38 RAIANO (AQ)

**IP**  
GRUPPO **api**

**Vendita diretta gomme convenzionato Trimacco (Sulmona)**

**Lavaggio tessuti interni**  
**Lavaggio esterni**

**NUOVA GESTIONE**

**Ti aspetto!!!**

**LEGEA point**  
Affiliato **Frabotta Antonio**

Tel. 392.7080589  
antonio.frabotta90@gmail.com

Via Umberto I, 38 (Galleria Mimmi) Castel di Sangro (AQ)

**ABBIGLIAMENTO**  
**UOMO DONNA**

**entia FASHION**

Sergio Tacchini - Helly Hansen  
In Sport - 10 Hp - Eke - Mash - Invicta **Tel. 329.3626743**

## Fas e "fastidi"

**Poche presenze alla riunione convocata da La Civita sull'utilizzo dei fondi. Giovedì ci riprova l'Aipca.**

È passato meno di un mese dal grande can can suscitato dall'annuncio, da parte del presidente Chiodi, dell'approvazione del Fas Abruzzo. Eppure, l'entusiasmo di quella prima ora sembra un lontano ricordo. Almeno in Valle Peligna, dove, intorno ai 17 milioni di euro (diretti) ed alle opportunità offerte dagli altri capitoli l'attività di elaborazione di idee e progetti dovrebbe essere frenetica. Nulla di tutto questo. La dimostrazione evidente è data dall'esito della riunione convocata per lunedì scorso a palazzo San Francesco dal presidente della commissione Ambiente del Comune di Sulmona Christian La Civita. Obiettivo: discutere con i comitati per l'ambiente della città il progetto di "piattaforma di smaltimento per rifiuti industriali", cui dovrebbero essere destinati i 17 milioni di euro diretti. Ebbene, dei membri della commissione erano presenti

solo il consigliere Silverio Gatta, oltre al presidente La Civita. Delusione da parte dei comitati, ma anche da parte di La Civita che si è impegnato a riconvocare l'organismo entro po-



Christian La Civita

chi giorni. Da parte loro, i comitati hanno espresso la determinazione a proseguire la discussione per "creare un ampio fronte contrario all'impianto che sancirebbe che la Valle Peligna viene considerata la pattumiera d'Abruzzo". Ma c'è chi cerca e vuole continuare a tenere alta l'attenzione sul capitolo Fas. È l'associazione Aipca, che raggruppa una parte consistente delle partite Iva del territorio. L'associazione, infatti, ha convocato per giovedì 24 novembre, alle ore 18, una riunione con tutti gli aderenti per illustrare in maniera puntuale le opportunità offerte dai fondi Fas. Questa l'attività in campo. Poca cosa, per la verità. È vero che la crisi è grave e sposta l'attenzione dei politici e degli imprenditori su altre questioni. Ma è pur vero che progettualità di rilievo non sembrano esserci. Come sempre, d'altronde.

p.d'al.

## Centrale biogas a Raiano: è già polemica

**Al momento è solo una proposta informale, ma opposizione e Pd chiedono chiarezza.**

**RAIANO.** Sta per esplodere, a Raiano, la battaglia intorno alla ventilata ipotesi dell'installazione di una centrale biogas nei pressi del confine con il comune di Pratola Peligna. Il progetto sarebbe stato annunciato informalmente all'amministrazione comunale da una società del Nord (Bolzano) su richiesta di imprenditori locale. Rumors, quindi, per il momento. Il Partito democratico di Raiano, appreso del progetto della centrale, ha chiesto al sindaco Marco Moca un incontro chiarificatore. Moca, dal canto suo, ha risposto con una lettera. «Abbiamo solo ricevuto una richiesta informale - ha scritto - da parte di una società, con la quale ancora non si è svolto nessun

incontro ufficiale. Appena avuta la richiesta, ho ritenuto di condividerla con l'intero consiglio comunale ed ho invitato la società interessata a venire qui per spiegare i contenuti del progetto». Secondo il sindaco, i primi che saranno chiamati a confronto saranno gli eventuali fornitori della materia prima (gli allevatori del posto che hanno contattato la società). Una volta verificata la loro disponibilità si passerà al confronto con la cittadinanza. Questa la posizione del sindaco. Ma il Partito democratico di Raiano non ci sta, e si appresta a far affiggere un manifesto pubblico con il quale rivolge al sindaco "dieci domande". Oltre alla richiesta di chiarimenti su alcu-

ni passaggi che il Pd ritiene oscuri, c'è la preoccupazione sulla "certificazione di qualità delle produzioni tipiche e biologiche locali" e per le "emissioni specifiche dell'impianto in atmosfera", oltre alla possibile incidenza "sulla qualità dell'aria e nella trasmissione di batteri nocivi per la salute a causa dell'incremento delle infezioni virali". Se il Pd ancora attende, un manifesto lo ha fatto affiggere il gruppo di minoranza "Progetto Raiano". La sostanza non muta: quell'impianto nascerebbe, se dovesse nascere, in condizioni di scarsa chiarezza e potrebbe essere nocivo. Quindi è opportuno discuterne pubblicamente e subito con la cittadinanza. p.d'al.

## Bussi: bonifica a singhiozzo

**Bisogna liberare il sito prima di intervenire, ma i sindacati sono contrari: 120 famiglie a rischio lavoro.**

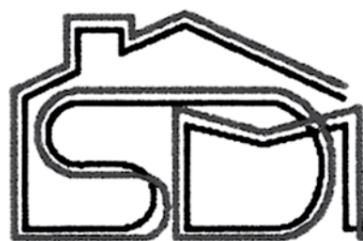
**di luigi tauro**  
**BUSSI.** Per contenere i tempi in anni anziché in lustri e bonificare le aree attingendo dallo stanziamento dei 50 milioni di euro, il sito di interesse nazionale della Solvay di Bussi da predisporre a reindustrializzazione, dovrebbe diventare di proprietà pubblica, ovvero essere trasferito in proprietà a Comune, Provincia o Regione. In un nostro precedente servizio sulla situazione all'area industriale, dopo le dimissioni di gran parte degli impianti e lavoratori, avevamo registrato che ormai, sia dentro che fuori la fabbrica si respirava un clima di ansia e

sto del monitoraggio sugli sviluppi della bonifica della megadiscarica. Lo smantellamento totale degli impianti per rendere l'area totalmente disponibile comporterebbe l'azzeramento della residua occupazione. La stessa azienda, ove venga confermato il percorso tracciato, pare abbia già idee chiare sulla delocalizzazione in altri sedi sociali degli impianti ancora efficienti. Massimiliano Ranzaia segretario provinciale della Femca Cisl rileva: «Siamo sempre stati e continuiamo ad essere favorevoli agli investimenti sull'area, compreso quello proposto ed illustrato dalla società



timore per una chiusura totale annunciata non lontana. La speranza è che questo possa coincidere con l'avvio di nuovi insediamenti del "messia" Toto. Ad onore del vero la stessa azienda Solvay non ha mai fatto mistero di voler lasciare Bussi in presenza di condizioni idonee. Su un'area complessiva di circa 15 ettari, dopo lo smantellamento della linea clorometani ed ex Evonik, al momento sono disponibili circa 7 ettari, se si escludono gli impianti in produzione dove operano ancora oltre 120 addetti. La Cisl riunendo in assemblea i lavoratori ha riferito di tali ipotesi emerse in incontri ministeriali nel conte-

di Toto, ma ci appare incomprensibile l'ipotesi (che assicura non è solo frutto di fantasia) di attendere, per intervenire solo su tutta l'area. Ovvero, perché non torna la proposta iniziale di intervenire prima nell'area già disponibile per un primo investimento, evitando così una dismissione totale traumatica ed incerta per oltre 120 famiglie e tra l'altro avviando un percorso di bonifica e reindustrializzazione molto più celere e sereno?». È comunque da registrare che dopo la diffusione di tali notizie il PD locale ha promosso un incontro pubblico per il 25 novembre nella sala consigliare.



Salvatore & Di Meo s.n.c.

**COSTRUZIONI EDILI**

Via dell'Artigianato snc - Sulmona (AQ)

Tel. 0864.253185 - Fax 0864.253131 - e-mail: salvato.dimeo@katamail.com

Agripeligna  
Oleificio

Eco-detergenti e  
Bio-cosmetici

biolu  
in distribuzione da noi

Zootecnia  
Agricoltura  
Orto e giardinaggio  
Piante e fiori

Vendita  
Pellets

Via Tratturo, 18  
67027 Raiano (AQ) • Italia

Tel. & Fax 0864.72373  
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

## Popoli: opere per 14 milioni

**Approvato il piano triennale: lavori su arredo urbano, scuola, Comune e centro storico già dal 2012.**

**POPOLI.** Sono circa 10 milioni di euro quelli che l'amministrazione comunale di Popoli ha previsto di impegnare nel triennio 2012/2014 secondo il programma triennale delle opere pubbliche approvato dalla giunta il 10 novembre. Un piano sicuramente



ambizioso che potrebbe rinnovare il look alla cittadina popolese. Se ai 10 milioni di euro dell'amministrazione comunale si aggiungono gli stanziamenti di ulteriori 4 milioni di euro dell'amministrazione provinciale per la sicurezza del fiume, il ponte sulla statale 17 e le scuole, su Popoli si riversano opere per circa 14 milioni di euro che non sono pochi per un Comune di circa 5.000 abitanti. Nel piano redatto per annualità, acquistano carattere di certezza gli interventi per la prima annualità del 2012 ovvero: il miglioramento della viabilità ed arredo urbano per 100mila euro; la ristrutturazione dell'edificio scolastico e sede comunale per 2 milioni di euro provenienti da risarcimenti dell'assicurazione e contributi per il terremoto; la riqualificazione del centro storico, dei vicoli e del

quartiere Sant'Anna per 248mila euro, provenienti dalla Regione; interventi legati al piano di ricostruzione del centro storico, tra consolidamenti strutturali e opere varie per 1,5 milioni di euro; il completamento della bitumatura e bagni pubblici per 125mila euro. A questi importi di spesa vanno poi aggiunte le previsioni per le annualità successive del 2013 e 2014 che, pressoché per gli stessi interventi, prevedono una ulteriore e complessiva spesa di circa 7 milioni di euro. Tra questi prevalgono la realizzazione di un impianto fotovoltaico a Santo Padre con un investimento di 3,2 milioni di euro presumibilmente da finanziare con mutuo e il restauro delle opere di presa della centrale idroelettrica con un investimento di circa 700mila euro. **I.tau.**

## Una donna alla guida della Riserva

**Maria Concetta Amoroso è stata nominata direttore delle Gole di San Venanzio. Prende il posto, dopo 12 anni, di Angelo Di Matteo.**

**RAIANO.** Si chiama Maria Concetta Amoroso, ha 34 anni, e viene da Rapino, in provincia di Chieti. Da lunedì scorso è il nuovo direttore della Riserva Naturale delle Gole di San Venanzio di Raiano. È laureata in Scienze Ambientali e sta, inoltre, conseguendo la laurea in Economia Ambientale. È attualmente direttore della discarica di Fara Filiorum Petri e, in passato, ha ricoperto la carica di consigliere delegato alle Politiche Ambientali del Comune di Rapino, un Comune con un'alta percentuale di raccolta differenziata, allora guidato dall'attuale presidente della Fira, Rocco Micucci. La proposta della Amoroso, formulata dal capogruppo di maggioranza in consiglio

comunale, Antonello Massucci, è stata approvata con l'astensione del gruppo di minoranza, che avrebbe preferito, come ha detto il capogruppo Pierpaolo Arquilla, un supplemento di approfondimento da parte di una commissione tecnica. Oltre alle notizie contenute nel curriculum, della Amoroso non si sa molto. La maggioranza, per bocca del sindaco Marco Moca, ha auspicato che, oltre alle competenze tecniche, il nuovo direttore abbia la capacità "di ritessere i rapporti della Riserva con il paese, con le associazioni e gli agricoltori, e di proiettare l'immagine turistica del paese, che ha nella sua vocazione ambientale l'elemento di maggiore forza". Sembra, inoltre, che la Amoroso sia una figura non legata al mondo delle organizzazioni ambientaliste strutturate. Infine, anche lei proviene dalla provincia di Chieti, come il precedente direttore Angelo Di Matteo. In fondo, tra Rapino e Paglieta, paese di origine di Di Matteo, la distanza è molto breve. Nei prossimi giorni la nuova direttrice sarà a Raiano per incontrare i rappresentanti del consiglio comunale e per il passaggio di consegne con il vecchio direttore che, dopo dodici anni, lascia una riserva certo più ricca di strutture, ma con tanti problemi sul tappeto. **p.d'al.**



## Pratola: le candidature ufficiali

**PRATOLA.** Il suo primo atto, come aveva promesso, è stata una telefonata al sindaco in carica Antonio De Crescentiis. E così, con questo gesto di fair play è iniziata ufficialmente lunedì scorso la campagna elettorale di Sergio Margiotta, ormai definitivamente candidato del Pdl alla carica di sindaco di Pratola. In realtà era da tempo che Margiotta, chirurgo ortopedista all'ospedale di Civitanova Marche, aveva dato la sua disponibilità a scendere in campo. Ma aveva pregato amici ed avversari di attendere lo scioglimento degli ultimi dubbi per sé e per il partito che lo ha proposto. Per lui si tratta, comunque, di un ritorno, dopo la breve parentesi da consigliere comunale in quota Psi alla fine degli anni '70. Il dado sembra ormai tratto anche per Marco Iacobucci, avvocato, che guiderà una lista sostenuta dall'associazione "Pratola 2010". Dietro di lui il sostegno pressoché unanime dell'associazione, purché, dicono in tanti, la lista conservi caratteristiche "assolutamente di ispirazione civica". È ancora in campo, inoltre, la richiesta avanzata con un comunicato stampa dal vicepresidente dell'associazione, Piero Di Cioccio, di un'assemblea di tutti i soci per ratificare la scelta di fare la lista. Ma questa, dopo la riunione di lunedì scorso, appare ora una pura formalità. **p.d'al.**

## Goriano: finalmente la nuova stazione

**Dopo incidenti e polemiche, sono partiti i lavori per il rifacimento dello snodo ferroviario del centro subequano.**

di **federico cifani**  
**GORIANO.** Ad oltre trenta mesi dal sisma del sei aprile 2009, sono finalmente partiti i lavori per la nuova stazione ferroviaria di Goriano. Gli interventi, per un importo di circa 900mila euro dovrebbero terminare entro i primi di maggio del prossimo anno. Sul posto sono all'opera squadre di operai che hanno po-

tenziato l'impianto di illuminazione, messo in sicurezza l'area danneggiata e stanno operando per spostare il macchinario degli scambi. La fine dei lavori dovrebbe portare alla realizzazione di una stazione posta su due piani: sala d'attesa, servizi per i passeggeri e biglietteria al primo, mentre due appartamenti saranno allestiti nel secondo. «Vedere final-

mente squadre di operai al lavoro per l'effettivo recupero della stazione - ha detto il sindaco Rodolfo Marganelli - ci fa tirare un sospiro di sollievo per il recupero di uno snodo fondamentale per il nostro territorio. Ora però vigileremo affinché i lavori possano giungere a termine nei tempi previsti». In passato sono state molte le proteste incentrate

sul mancato avvio dei lavori e sull'estremo degrado nel quale versava la stazione. L'abbandono generale aveva creato preoccupazione anche nei viaggiatori. Poi il deragliamenti di un treno alla fine di giugno ha rappresentato il punto di non ritorno (anche a detta dei sindacati) della pericolosità del tratto. Ora con i nuovi interventi, il centro monta-

no dovrebbe tornare a dotarsi di un biglietto da visita di tutto rispetto e meglio confacente alle sue caratteristiche storiche, architettoniche e turistiche di Goriano. Infatti, lo snodo ferroviario locale, posto sulla tratta Roma-Pescara, oltre ad essere un buon punto di collegamento, ha da sempre rappresentato un baluardo allo spopolamento.

# Semmiflex

materassi

Vendita diretta al pubblico  
 Lavorazione piumoni in pura lana  
 Divani letto  
 Letti contenitori

**Tutto a prezzi di fabbrica**

## Memory Form

Qualità maxi a prezzo mini

**Memory Form**  
 è la nuova concezione del dormire  
 Con la sua ergonomicità promette  
 un sostegno confortevole per la  
 zona della schiena, delle spalle così  
 come delle gambe

Zona Ind.le **Raiano (AQ)**  
 2 km uscita autostrada  
**Pratola Peligna-Sulmona**  
 Tel e Fax **0864.726384**  
 info@semmiflex.com  
 www.semmiflex.com

### CORSO PER LA GESTIONE DEGLI ATTACCHI D'ANSIA

Il corso si articolerà in dodici incontri a cadenza settimanale in cui verranno forniti gli strumenti necessari alla gestione degli attacchi d'ansia. Prevede un numero minimo di 6 partecipanti ed un massimo di 12.

Il corso si terrà presso lo **Studio di consulenza psicologica, psicoterapica e psicodiagnostica Psikè** sito in Via Cappuccini 62, Sulmona.

**Sono aperte  
 le iscrizioni**

Per maggiori informazioni ed iscrizioni  
 contattare uno dei seguenti numeri:

D.ssa Simona Antonelli; cell: 349.36.63.744  
 D.ssa Maristella Celeste; cell: 333.93.09.545  
 D.ssa Raffaella Guglielmi; cell: 339.81.75.292  
 D.ssa Roberta Romanelli; cell: 339.31.60.562



**Psikè**  
 STUDIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA  
 PSICOTERAPIA E PSICODIAGNOSTICA

# Credito al contagocce

**In Valle Peligna ancor più duro il giro di vite delle banche nella elargizione di mutui e finanziamenti.**

«La Valle Peligna è in Italia e soffre i suoi stessi problemi, aggravati da una crisi economica che viene da lontano». È questo il quadro di riferimento che tracciano le banche che operano nel nostro territorio nello spiegare la condizioni di erogazione del credito agli operatori locali in un momento dominato dal rincaro di tutti i fondamentali (spread, tassi di riferimento, fiducia reciproca). La diagnosi è amara. Calo dei depositi sia per la paura dei risparmiatori, ma anche per mancanza di risorse a disposizione delle famiglie. Minore disponibilità di denaro da investire da parte degli istituti di credito. Condizioni di prestito più onerose, sia per quanto riguarda i mutui che per il credito ordinario. Maggiore selettività degli interventi. «Per essere chiari – spiega Ezio Liberatore, direttore della Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna – da parte nostra non ci sono problemi a sostenere la parte sana delle imprese e dell'economia del nostro territorio. Ma vogliamo guardare, più che un anno fa o quat-

tro mesi fa, qualità dell'investimento, solidità dell'impresa, prospettive di redditività dell'investimento. Questo vuol dire abbandonare a se stesse imprese in difficoltà? Parliamoci chiaro – precisa – Se la difficoltà è momentanea, determinata da fattori esterni e non legati alla struttura dell'azienda, qui l'imprenditore troverà le porte aperte. Altrimenti siamo costretti ad agire mossi da valutazioni economiche anche noi, come qualsiasi altra azienda». Altro capitolo: la situazione



delle famiglie, dal momento che, in un'economia debole come quella del Centro Abruzzo, questo è un capitolo che attraversa trasversalmente tutta la società. «Noi siamo l'unica banca – spiega Pasqualino Giusti, direttore della filiale della Banca dell'Adriatico (gruppo Intesa San Paolo) di piazza XX Settembre, a Sulmona – che non ha elevato gli interessi sui mutui né lo spread. Continuiamo ad erogare credito e sostenere le famiglie anche lì dove le altre banche hanno da tempo chiuso le porte, perché ce lo impone l'etica che presiede il nostro essere banca. È proprio di martedì – sottolinea – la notizia dello stanziamento di dieci miliardi di euro per le piccole imprese. Credo tuttavia – aggiunge – che la situazione di questo territorio, paragonata anche a quanto c'è a cinquanta chilometri da qui, sia veramente difficile». Paura, attendismo, scarsa iniziativa: questa è l'economia peligna vista dall'osservatorio delle banche. In attesa che qualcosa si muova. **p.d'al.**

## Accorpamenti soglie più basse per i Comuni

**La Regione deroga alla 148 e fissa a mille il numero degli abitanti minimi.**

Lo avevano ripetutamente chiesto i sindaci di piccoli Comuni e i rappresentanti della loro associazione Anapi, così la Regione Abruzzo avvalendosi della deroga prevista dalla recente legge 148 abbassa la soglia demografica per l'accorpamento delle funzioni. In questo modo si è espresso l'assessore regionale Carlo Masci assicurando che la giunta regionale definirà in tal senso i parametri che entreranno in vigore dal 30 settembre 2012. Sono 106 i piccoli Comuni abruzzesi con meno di mille abitanti che hanno l'obbligo di associarsi per tutte le funzioni amministrative e per l'erogazione

dei servizi con il sistema dell'unione o della convenzione. La legge 148 prevedeva che tali accorpamenti dovevano raggiungere la soglia di almeno tremila abitanti affidando però una deroga alle Regioni, in virtù della quale la Regione Abruzzo fissa la soglia di mille anime per i Comuni più piccoli. Sarà di cinquemila anime invece, la soglia fissata per i Comuni tra mille e cinquemila abitanti che devono convenzionare almeno due funzioni o servizi. La decisione è sicuramente opportuna se si pensa che la gran parte dei piccoli centri (nella Valle Subequana o quelli alle pendici del Gran Sasso)

di due-trecento persone avrebbero dovuto effettuare innumerevoli convenzioni tra paesi anche molto lontani per raggiungere le soglie inizialmente fissate dalla legge, con conseguenti ed inevitabili sperperi e disservizi. Tra la stipula di convenzioni per l'esercizio di funzioni e l'unione, la gran parte dei piccoli Comuni sceglierà sicuramente la prima soluzione per assicurare il mantenimento degli organi di rappresentanza. La stessa normativa ha ridotto drasticamente anche il numero di consiglieri comunali con la finalità di contenere le spese, sperperi e non solo. **I.tau.**

## A scavar nell'immondizia

**Dopo dieci anni si scopre che l'affidamento di Bocche di Forlì all'Asa è illegittimo. «Salviamo l'impianto, ma sciogliamo la società».**

di **loretta montenero**  
**CASTEL DI SANGRO.** Tutto è bene quel che finisce bene per l'impianto di compostaggio di Bocche di Forlì. Ed è bene in primis per i quattordici padri di famiglia, i quali, grazie all'impianto possono garantire una fonte di sostentamento per le loro famiglie. È un bene per il territorio che può vantare la presenza dell'unico impianto di compostaggio di tutto l'Abruzzo. Ed è un bene, infine, l'approfondimento svolto sul

bre scorso. Come è potuto accadere che nessuno abbia rilevato prima questa anomalia? «Un'anomalia comune a tutta l'Italia, non è successo solo con l'Asa e dovuta a un quadro normativo confuso che solo successivamente è stato chiarito – puntualizza Patitucci, il quale esorta – a guardare al futuro. Non guardiamo al passato». No, non guardiamo al passato che gentilmente ci avete fatto notare. Il futuro di Patitucci è «lo scioglimento dell'Asa, la delibera di



contratto con l'Asa, da parte della Comunità montana guidata da Enzo Patitucci. Perché, dopo 10 anni, si scopre che l'affidamento della gestione dell'impianto all'Asa, «è stato effettuato in contrasto con la normativa comunitaria e nazionale già vigente in materia». Un approfondimento che è giunto nove anni dopo (era il 13 dicembre 2001) la concessione data «con procedura difforme dall'evidenza pubblica, così come previsto dalla vigente normativa comunitaria e statale e dalla costante giurisprudenza del Consiglio di Stato». Parole queste ultime, riprese integralmente dalla delibera salva impianto del 18 otto-

consiglio per l'affidamento dell'impianto tramite bando pubblico a una società specializzata. Ci sono poi tre paletti fondamentali, il primo è il mantenimento del livello occupazionale, il secondo è il mantenimento di tariffe più basse per i paesi del comprensorio rispetto a quelle dei paesi che vengono da fuori, il terzo paletto è il giusto ristoro al Comune di Castel di Sangro sul cui territorio insiste l'impianto». Il giusto ristoro al Comune che ha, come più volte rilevato dall'opposizione con Diego Carnevale «la percentuale di differenziazione ferma tra l'8 e il 9%». Guardiamo al futuro: facciamo funzionare anche la differenziata.



*Soluzioni per l'ambiente*

Sulmona  
 Tel. 0864.25.10.95 – fax 0864.25.12.44  
 www.pavind.it - info@pavind.it

## LIFE PLANNER

Paolo Salvatore

### Per la FAMIGLIA

Investimento  
 Tutela  
 Fondi pensione

### Per le IMPRESE

Patti successione  
 Patti di non concorrenza  
 Capitalizzazione TFR  
 Capitalizzazione TFM



Soluzioni personalizzate alle esigenze personali o aziendali.

Consulenza preventiva gratuita e senza impegno

**Chiama il 328.1215261**

Tutti gli investimenti sono impignorabili e insequestrabili con interessi semestrali (Media ultimi 6 anni del 6%)

# Sui pedali per passione

Bilancio positivo per la trentunesima stagione dell'Asd Val Silente. Il fenomeno del ciclismo amatoriale.



di **luigi tauro BUSSI**. Incontrare ciclisti lungo qualunque strada soprattutto nelle stagioni primaverile o autunnale, nel fine settimana o nelle belle giornate invernali, da soli o in gruppi è ormai molto frequente. A Bussi da anni "percorrono la natura ed il paesaggio regionale e nazionale" gli associati alla Asd "Val Silente" qualche centinaio di iscritti che amano la bicicletta, i pedali e che ora chiudono il loro trentunesimo anno sociale con un rendiconto molto ricco di iniziative. Tra "Memorial Nando Di Carlo" classica della stagione locale, raduni nazionali a Trieste, Lubiana, Capodistria in cui la Val Silente si è classificata al 12esimo posto e prima nella serie B di appartenenza, con aspirazione legittima, ormai, a raggiungere la serie A nel prossimo anno. E poi ancora raduni e gite in Ciociaria, passeggiate ecologiche lungo le pendici del Gran Sasso e della Maiella, accompagnamento di cicloturisti lungo gli splendidi e suggestivi ambienti fluviali del "Tirino". A tutto ciò si aggiungono le molteplici iniziative cicloturistiche, che l'associazione promuove durante le manifestazioni locali, in occasione della sagra della trota e durante le manifestazioni musicali

di Jazz. «Il 2011 è stato molto ricco di iniziative abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo posti - dice il presidente dell'associazione Pasqualino Pizzuti - ma anche vari luoghi in Italia e all'estero insieme alle famiglie. Oltre alla corsa dilettantistica ed al raduno è prevalente la voglia di stare insieme. Praticare il ciclismo dilettantistico è una grande passione, una passione smisurata per uno sport che ci consente di vivere la natura, la libertà con un pizzico di agonismo e molta solidarietà. Il benessere fisico e mentale che si avverte pedalando e allontanandoci dai problemi e dagli ambienti di lavoro è tangibile in ognuno di noi». Aggiunge Mario Bucci titolare del salone sede simbolica dell'associazione: «Solo un cicloamatore potrà capire come mai questo amore spinge sportivi, e non, fino a tarda età. Sono e sono stati nostri compagni di gruppo ciclisti ultraottantenni che sulla loro bici conducevano il gruppo con l'energia e l'entusiasmo di ventenni. Ad un cicloamatore, a differenza di qualunque altro conducente di veicoli, o di qualunque altro sport, non importa la meta o il risultato da perseguire, ma interessa solo il percorso da vivere».

## Sulmona: tramonto ad Alba

**I biancorossi ancora sconfitti. Castel di Sangro ad un passo dal baratro. Pareggiano Pratola e Pacentro. Torrese in marcia trionfale.**

Periodo nerissimo per il Sulmona Calcio, che nel campionato di Eccellenza, incappa nella seconda sconfitta consecutiva e si allontana sempre di più dalla vetta (-7 punti). Questa volta a dare un dispiacere ai biancorossi di Spina, ci ha pensato l'Alba Adriatica che con il più classico dei risultati (2-0), ha sconfitto una squadra che inizia a denotare una scarsa attitudine al campionato. La potenzialità della squadra è notevole, ma come già ribadito in un'altra occasione, non bastano i nomi e il blasone per vincere le partite. Occorre molta umiltà, calarsi nella realtà che si sta vivendo ed impegnarsi veramente per portare a casa quei risultati che la società ed i tifosi si aspettano. Si è ancora in tempo, ma passi falsi non sono più ammessi. Sembra una resa invece quella del Castel di Sangro, arrivato all'undicesimo stop consecutivo dopo la sconfitta patita a Capistrello (2-0). Squadra davvero alla deriva e salvezza che già a questo punto della stagione sembra una chimera. Torna con un punto il Pratola dalla trasferta di Pianella (0-0), in quella che era la dodicesima giornata di andata del campionato di Promozione. Un buon risultato per i nerostellati, che proseguono il torneo con una buona media, nell'attesa di innellare una sufficiente sequenza di vittorie per scalare la classifica. Pari interno per il Pacentro, che da qualche settimana ha rallentato la sua marcia. A portare via un punto dal Comunale è stato il Tre Ville (0-0) che ha raggiunto il pari a pochi minuti dalla fine della gara, condotta quasi sempre dai ragazzi di Di Marzio che hanno avuto il demerito di non chiudere la partita, leggerezze che nel cal-

cio si pagano. Nel campionato di Prima Categoria, siamo arrivati alla nona giornata del girone di andata e la Torrese continua la sua marcia in testa alla classifica, dopo la nettissima vittoria (0-6) in casa del fanalino di coda Crecchio. Continua l'imbattibilità della Centerba Toro Tocco da Casauria, che pareggia (1-1) in casa del Manoppello. Dopo due vittorie consecutive, si ferma di nuovo il Raiano che torna da Vacri a mani vuote (2-0). Campionato ancora anonimo per la squadra rossoblù, alle prese con alcuni cambiamen-

ti in seno alla rosa che si spera, possano portare alla svolta attesa dalla società. Buon pareggio per il Goriano (1-1) sul campo sempre difficile del Rosciano, che ha trovato non poche difficoltà contro la squadra di Ciacchi, raggiunta solo su calcio di rigore. Brutta sconfitta interna invece (0-4) per la Valle Peligna Pratola, che dopo un buon periodo non riesce a dare continuità ai suoi risultati. Nel girone B invece, nuova sconfitta per il Castello 2000 che in casa lascia al Perano l'intera posta in palio (2-3). **w.mar.**

### Classifica aggiornata al 19 novembre

#### ECCELLENZA

Montorio 88	29
Francoforte	27
Amiternina	25
Alba Adriatica	24
<b>Sulmona Calcio 1921</b>	<b>22</b>
Vasto Marina	21
Casalincontrada 2002	20
Sporting Tullum	19
Capistrello A. S. D.	18
Rosetana Calcio S. R. L.	16
Pineto Calcio	16
Cologna Paese Calcio	15
Mosciano Calcio	11
Guardiagrele	11
S. Salvo A. S. D.	9
Martinsicuro	9
<b>Castel di Sangro</b>	<b>3</b>
Spal Lanciano	2

#### PROMOZIONE GIR. B

2000 Calcio Acquasapone	24
Moscufò	23
Folgore Sambuceto	22
<b>Pacentro 91</b>	<b>21</b>
Lauretum	20
Altinrocca 2011	20
Flacco Porto Pescara	19
Tre Ville	18
Penne Calcio	16
<b>Pratola Calcio 1910</b>	<b>16</b>
Castiglione Val Fino	15
Amatori Passo Cordone	14
Vis Pianella 90	12
Vis Ripa	11
Real San Salvo	11
Caldari	11
Torre Alex Cepagatti	9
Virtus Cupello	6

#### PRIMA CATEGORIA GIR. B

Perano A. S. D.	27
Torino di Sangro	22
Scerni A. S. D.	18
<b>Castello 2000</b>	<b>16</b>
Fossacesia	15
Real San Giacomo 2006	13
Casalbordino	12
Castelfrentano A. S. D.	10
Quadri	9
Audax	9
San Paolo Calcio Vasto	9
Roccaspinalveti	7
Casolana Calcio	6
Trigno Celenza	6
Villa S. Vincenzo	6
Villa Scorciosa	5

#### PRIMA CATEGORIA GIR. C

Torrese Calcio	22
Virtus Ortona Calcio 2008	18
Faresina	18
Vacri Calcio	16
Orsogna A. S. D.	16
Centerba Toro Tocco	15
Rosciano	14
<b>Goriano Sicoli</b>	<b>11</b>
Volto Santo Manoppello	11
<b>Valle Peligna Calcio</b>	<b>11</b>
<b>Raiano</b>	<b>10</b>
River 65	10
Scafa A. S. D.	8
Lettese	7
S. Anna	5
Crecchio Calcio	4



INFOSERVICES PLUS

### Offerte del mese

#### SONY VAIO VPC-EH2H1E

Processore Intel Core i3  
RAM 4 GB  
Disco fisso 500 GB  
Schermo 15,5" HD VAIO  
Webcam - Windows 7 H.P.

€ 499

#### TOM TOM GPS XXL IQR EUROPA (TM.XL)

Schermo molto ampio da 5"  
Tecnologia IQ Routes  
Supporto "Easy Port"  
Mappe dell'Europa precaricate

€ 399

è concessionaria esclusiva

AmiCo<sup>®</sup>shop  
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Infoservices Plus è rivenditore autorizzato

air2bite<sup>®</sup>  
wireless broadband internet

Navighi in Internet anche dove non c'è copertura ADSL

Offerta Famiglia  
1,5 mega (download)  
upload 348 kbps

Attivazione 100 €  
Installazione Gratuita

€ 25 / mese

Scopri tutte le offerte anche per le aziende

Una stella, pur brillante e preziosa si perde tra miliardi di galassie...

Aumenta la tua visibilità.

**Auriga**  
servizi integrati per la pubblicità e il turismo

Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559



# EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO  
SISTEMI DI NAVIGAZIONE  
ALLESTIMENTI SU MISURA  
LAVORAZIONI IN VETRORESINA  
ANTIFURTI  
ASSISTENZA  
SENSORI DI PARCHEGGIO



freedom



**Clarion**  
CZ301E  
€ 99,90

VIA FILA 4A - ZONA ARTIGIANALE - SULMONA (AQ)  
TEL. E FAX 0864.33443  
WWW.EVOLUZIONISONORE.IT INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

Nuova apertura

# Termealte

di rivisondoli

*il piacere di migliorarsi con  
le nostre acque sulfuree di montagna*



Percorso benessere  
**Saunatermale**  
Lounge  
Doccia emozionale  
termale

Loc. La Difesa (vicinanze Campo da Golf Cri Cri)  
Rivisondoli (AQ)

Tel. 347.1123744 - 339.1167848 Fax 339.1167847  
www.termealte.it info@termealte.it

# Gardenia

le borse, le scarpe e gli accessori

## Nuove collezioni



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103  
info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it



## EDIL CHEMINÉE

Fabbrica camini

Monoblocchi e forni a legna  
Camini caldaia  
Camini termoventilati  
Fabbrica di camini su progettazione  
e su misura. Ampia gamma di  
rivestimenti, soluzioni architettoniche  
e tecnologiche.



## Il calore è di casa



Raiano (Aq) - Zona Industriale - Tel. 0864.72453  
www.edilcheminee.it



# Il bene comune

**Dal Nuovo Cinema Pacifico al Teatro Valle: come riappropriarsi degli spazi negati.**

di **stefano di berardo**  
**SULMONA.** Sulmona città d'arte e di cultura. Ne siamo sicuri? A ben guardare la politica culturale svolta dall'attuale amministrazione si direbbe di no. I principali luoghi culturali della città sono chiusi "momentaneamente", del famoso quadrilatero non rimane ormai che un punto e... basta. Proprio per analizzare questa situazione, domenica 20 novembre alle ore 18 è stata indetta presso la Comunità montana peligna un'assemblea pubblica delle associazioni culturali del comprensorio per dibattere sulla "condizione della cultura nel territorio peligno e il futuro delle strutture per le attività culturali". Le associazioni che hanno aderito sono numerose e spaziano tutto l'ambito culturale, dal Sulmonacinema, promotore dell'assemblea, all'Archeoclub d'Italia, passando per Giro di Vento, Scuola Popolare di Musica e Amici del Certamen Ovidianum Sulmonense e molte altre che da anni producono cultura. La cultura è un bene ed è soprattutto "comune", non si può certo rinunciare ad essa se ci si vuole definire civili e se

si vuole crescere come comunità. Per dare sostegno a questo principio, sarà ospite dell'assemblea il Teatro Valle Bene Comune di Roma, che racconterà la propria esperienza. Il teatro Valle è stato occupato il 14 giugno 2011 per opporsi alla sua "inevitabile" chiusura, e poco tempo fa è di-



ventato un Bene Comune, o meglio "un'elaborazione della pratica attiva di governo del Teatro fatta fin qui (20 ottobre 2011) dagli occupanti, una possibile premessa per la pratica futura di governo di questo Teatro da parte della cittadinanza". Emerge il parallelismo con la situazione del Nuovo Cinema Pacifico le cui speranze di continuare a proiettare sembrano ormai tramontate con l'affidamento della gestione tecnica alla cooperativa Minerva. Il rapporto sorto tra il Sulmonacinema e il Teatro Valle Bene Comune sarà anche rinsaldato dalla partecipazione dell'associazione sulmonese il 24 novembre a Roma a una serata dedicata al cinema per esporre l'esperienza del Sulmonacinema Film Festival e della gestione durata un anno e mezzo della sala cinematografica cittadina. L'invito ricevuto dall'associazione, afferma il presidente Marco Maiorano, «è un riconoscimento dell'ottimo lavoro svolto durante la gestione della sala e della novità nazionale rappresentata dall'esperimento del Nuovo Cinema Pacifico».

# Arte da espatrio

**Tanti i successi ottenuti dagli artisti peligni fuori dai confini. Nonostante tutto.**

Dei luoghi dell'arte saranno stati pure chiusi i battenti, ma nessuno può privare gli artisti della loro creatività e dei riconoscimenti in giro per l'Italia ed il mondo. L'ultimo in ordine cronologico è quello ottenuto lo scorso 12 novembre dal cantautore sulmonese Domenico Silvestri, vincitore del premio "Augusto Daolio e Dante Pergreffi" città di Loreto che lo catapulta, il prossimo febbraio, al XX Tributo ad Augusto-Nomadincontro a Novellara dove sono attesi i maggiori big della musica italiana. Anche Stephanie, la nostrana Stefania D'amato, continua la corsa verso l'affermazione con il secondo posto ottenuto al prestigioso concorso "Frequenze sonore" di Arezzo, gara musicale che rientra nel circuito dei grandi "Festival italiani". Che dire poi della dolce e talentuosa 17enne Nicole Tuzii, "angelo", come l'ha definita lo stesso Morgan, approdata sul palco di XFactor pronta ad incantare l'Italia. Addirittura il Pacifico apre le porte ai suoi sostenitori in



Domenico Silvestri

occasione delle dirette SkyUno. Un riguardo doveroso va al tenore pratolano Maurizio Pace, interprete di Wagner e Nereo nel Mefistofele di Boito in programma alla Salle des Princes del Grimaldi Forum a Montecarlo, diretto dal maestro italiano Gianluigi Gelmetti. Infine "La Perversione del Dittatore" non ha vinto il Celeste-Prize a New York lo scorso fine settimana, tuttavia si è aggiudicata un'illustre visibilità in una galleria di Chelsea, in pieno centro a Manhattan, dove resterà esposta per ben 15 giorni. Stavolta complimenti all'artista raianese Davide Di Camillo. **simona pace**

## "Il volto scoperto"

**La storia, la scelta, il libro di Mario Setta, sarà presentato oggi a Sulmona.**

**SULMONA.** "La più grande lacerazione che ho vissuto in questi anni è stata la ricerca di una risposta al dilemma che mi dilaniava: o la gente o l'istituzione. Ho scelto la gente. Scelgo voi: gli uomini che lavorano, che si sacrificano, che vivono la precarietà della giornata" così recita un passo della lettera con cui Mario Setta si congedava dai suoi parrocchiani, in quella ormai lontana domenica delle Palme del 1974, in chiesa davanti ai suoi fedeli e alla presenza di carabinieri mandati a verificare l'insediamento del nuovo parroco. Ricordare questo episodio è forse il modo migliore di presentare il nuovo libro di Setta dal titolo "Il volto scoperto" e per introdurre, se mai ce ne fosse bisogno, il suo autore, quel 'prete operaio' che fece propri

gli insegnamenti di Don Milani, ispirati alla immediatezza e sincerità del Vangelo. Un tema ancora controverso, quello della perenne incapacità della gerarchia ecclesiastica di comprendere le ragioni di chi, al suo interno, interpreta e vive il messaggio religioso al servizio della gente anche a costo di essere osteggiato perché considerato "scomodo". Complesso e delicato il tema affrontato dall'ex sacerdote, ex professore del liceo scientifico Fermi di Sulmona nonché fondatore del Freedom trail, un tema di cui si parlerà sabato 19 alle ore 18 presso il centro servizi culturali di Sulmona dove verrà presentato il libro con la partecipazione della nipote dell'autore, la giornalista Monica Setta.

**elisa pizzoferrato**

### Programmazione della Multisala "Igioland"

dall'11 al 17 novembre

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481 - www.igioland.it  
Nei giorni feriali il Bar-Pizzeria "Black & White" aprirà alle ore 19.00  
lunedì chiuso per riposo



#### I soliti idioti

(fino al 16 novembre)

da martedì a sabato 18:00 - 20:30 - 22:40  
festivi 16:00 - 18:00 - 20:30 - 22:40



#### La peggior settimana della mia vita

da martedì a sabato

18:20 - 20:30 - 22:40  
festivi 16:20 - 18:20 - 20:30 - 22:40



#### Lezioni di cioccolato 2

da martedì a sabato

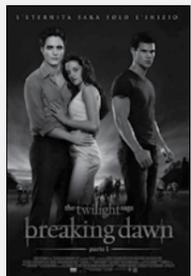
18:10 - 20:30 - 22:40  
festivi 16:10 - 18:10 - 20:30 - 22:40



#### Twilight: breaking dawn

(dal 16 novembre)

da martedì a sabato 18:10 - 20:30 - 22:40  
festivi 16:00 - 18:10 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 17 novembre 18:00 - 21:00

A Dangerous Method (ingresso € 4)



Liste Nozze  
...e Bomboniere



**Ferrini**  
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE  
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)  
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop

THUN



\* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita



**EDIL-FUTURA**

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)  
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739





## Dai lettori

Sabato 12 novembre ha fatto il suo "debutto in società" Fabbricacultura nella sua prestigiosa sede di piazza Garibaldi a Sulmona.

Lo spirito che anima l'associazione sulmonese, composta da imprenditori, professionisti, operatori culturali e mondo accademico, è quello di adottare, con il contributo delle diverse conoscenze ed esperienze, una nuova strategia di sviluppo locale attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, esaltando il binomio Ovidio/confetti. Il mondo produttivo oggi sta vivendo un momento molto difficile e deve sposare il destino del territorio in cui opera e in cui ha il suo mercato. La consapevolezza è quella di essere attori di un rilancio dell'Abruzzo interno, senza aspettare o auspicare che qualche "straniero" lo tiri fuori dall'incresciosa situazione economico sociale in cui versa. I tempi sono cambiati e la chimera del posto fisso è ormai svanita per i nostri giovani. Cultura, impresa e turismo insieme quindi, nel nome di Ovidio.

Fabbricacultura ha conferito incarico ad esperti di marketing e strategie d'area per valorizzare il territorio della Valle Peligna, puntando soprattutto sul tema dell'amore, facendo leva sull'inscindibile binomio Sulmona-confetti e sull'accostamento, meno noto, Sulmona-Ovidio, non trascurando anche la figura di Celestino V, altro personaggio che ha scelto Sulmona come propria patria ed esempio di amore sublime. Per pubblicizzare tale complessiva immagine è stato già creato un logo legato all'amore, che



potrà essere adottato anche dai paesi del comprensorio della Valle Peligna e dell'Alto Sangro, come vero e proprio marchio d'area. "Terre d'Amore - Sulmona". Un cuore, con lo "skyline" di Sulmona e il profilo di Ovidio, in cui il territorio interno sia identificato come "Terre d'Amore"; Sulmona con ruolo di capofila, ma con la possibilità per ogni Comune, di volta in volta, di adottarlo inserendo il proprio nome. Si guarda, in sostanza, alla cultura con la convinzione che sia apportatrice di turismo e quindi volano per l'economia.

Una cultura che vuole correre, come corre l'Ovidio con jeans e le Converse ai piedi nell'opera realizzata dagli artisti sulmonesi Monticelli e Pagone, e donata alle numerose autorità presenti all'inaugurazione.

Alla serata inaugurale sono intervenuti rappresentanti del mondo istituzionale, imprenditoriale e culturale d'Abruzzo: il presidente del consiglio regionale Nazario Pagano, il sindaco Fabio Federico, il presidente della Cciaa L'Aquila Lorenzo Santilli, il presidente Fondazione Carispaq Roberto Marotta. Presenti anche il presidente di Confindustria L'Aquila

la Fabio Spinosa Pingue e il presidente del Consorzio universitario sulmonese e della facoltà di Economia dell'università dell'Aquila Fabrizio Politi, che ha riferito della istituzione da parte di Fabbricacultura, di una borsa di studio per universitari locali su un progetto che coinvolge la figura di Ovidio. Nell'occasione il preside del liceo scientifico "E. Fermi" Massimo Di Paolo, ha illustrato un progetto, realizzato in collaborazione con Fabbricacultura,

di "Simul/impresa", che persegue l'avvicinamento tra il mondo della scuola e le aziende. Presenti nella folta platea il vicepresidente del consiglio regionale Giovanni D'Amico, il presidente della Comunità montana Antonio Carrara, l'imprenditore Gabriele Gravina, il presidente della Carispaq. Infine, Rodolfo De Laurentiis, membro del Cda Rai, ha assicurato la collaborazione Rai ai futuri eventi in programma.

Ma un battesimo sul campo fabbrica cultura l'ha avuto il giorno precedente con la presentazione della guida Slow Wine 2012, evento dalla stessa fortemente e coraggiosamente voluto a Sulmona, presso la splendida Abbazia di Santo Spirito a Morrone. La sfida è stata vinta e lo attesta la partecipazione di oltre 400 persone venute da tutt'Abruzzo e da fuori regione, coinvolte dalla magia dei luoghi e dell'allettante programma culturale proposto.

Il prossimo evento, dal titolo "Ars, eros, cibus" avrà luogo a Sulmona nei giorni 8/9 e 10 dicembre prossimi.

**Anna Berghella**  
 Presidente Fabbricacultura

## Specie protetta

Giorni contati (quindici, secondo la nuova legge di riordino del Parco Sirente-Velino, approvata martedì scorso dal consiglio regionale) per Patrizio Schiazza nel ruolo di commissario dell'ente? Il punto interrogativo è d'obbligo. Innanzitutto per l'incredibile tenacia del personaggio



Schiazza. Era stato nominato, due anni e mezzo fa, per restare in carica solo due mesi. Poi invece ha tessuto alleanze, blandito sindaci, diviso le forze in campo, assecondato ora ambientalisti doc, ora le lobby dei cacciatori. Alla fine è riuscito a restare in carica per un biennio. Con quali risultati per il Parco? Schiazza, con la grande modestia che è uno dei suoi tratti caratteristici, sostiene di aver svolto un lavoro mai realizzato in precedenza, fatto di opere strutturali (il recupero dello chalet di Secinaro su tutti), di promozione del territorio, di accesso a finanziamenti europei e nazionali. Con il consenso dei sindaci (o almeno della maggioranza di essi). Sarà il tempo, su questo, ad esprimere un giudizio compiuto. Ma l'interrogativo si impone anche perché sembra che la legge sia stata disegnata in maniera tale da tracciare l'identikit del nuovo presidente con largo anticipo. Ed il profilo che emerge ricalca alla perfezione la sagoma di Patrizio Schiazza. Che passerebbe così, con un'opera di tessitura

nel tempo, dalla carica di commissario a quella di presidente. Perché questo andrebbe scelto tra quelli di nomina regionale. E tra essi, si può stare certi, ci sarà anche lui. Anche perché, ed è la terza ragione che insinua dubbi e perplessità, entra qui in gioco la contiguità politica ed ideale tra lo stesso Schiazza e l'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Giuliani. Una vicinanza che, in questi due anni, ha stoppato sul nascere l'intensità di molte delle proteste in atto sul territorio. Chi era partito lancia in resta all'inizio della vicenda, lungo la via ha mollato i pappafichi, preferendo delegare la protesta a questo o quello, pur di non disturbare il manovratore. E così, Patrizio Schiazza potrebbe essere la conferma vivente del detto: "Non c'è più nulla di definitivo del provvisorio" e del vero scopo della bulimia da commissariamento che caratterizza la giunta Chiodi: occupare il più possibile le casematte del potere. Per la soluzione dei problemi c'è tempo. **grizzly**

## MAURIZIO COLABERARDINO DECORATORE

Via Pio La Torre, 19 Raiano AQ  
 Tel. 0864.72276 • Fax 0864.72252  
 Cell. 339.1669966  
 maurziocolaberardino@live.it

Controsoffitti • Isolamento termico • Pitture e finiture edili



TeleVoip Italia

finalmente *liber*

La mia terra...  
 ... il mio telefono

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109  
 oppure visitate il nostro sito web [www.televoipitalia.it](http://www.televoipitalia.it)



... chi viene

## Un sulmonese a palazzo Capograssi

Ha cinquantasette anni, è un giudice dalle riconosciute capacità e professionalità e soprattutto è di Sulmona: non un togato stanco ad un passo dalla pensione, insomma, ma un uomo di alto spessore che nella sua città torna definitivamente a difesa di uno dei presidi più



importanti sul territorio, presidio che alla vigilia dei suoi 150 anni di età rischia di chiudere. Giorgio Di Benedetto si è insediato così lunedì scorso ufficialmente al tribunale di Sulmona, con una cerimonia semplice e sentita che ha visto tutto il personale, togati e non, entusiasti per l'autorevole rinforzo che va ad occupare la casella più alta dell'organico, quello della presidenza vacante dallo scorso anno dopo l'uscita di Antonio Gagliardi. Consapevole del rischio che corre il tribunale di piazza Capograssi in un periodo in cui si parla con minacciosa insistenza di tagli, Di Benedetto punta tutto sulla efficienza della struttura, lanciando la sfida dell'innovazione tecnologica, del processo telematico e soprattutto della condivisione di obiettivi e responsabilità. Fare squadra, insomma, il suo appello orgoglioso e "campanilista", per dimostrare che non è sempre e solo l'economia di scala quella che paga, ma che un piccolo tribunale, con le sue diverse di-

namiche, ha ancora un senso e garantisce un risparmio per l'intera collettività. Sono ragione e cuore, insomma, le armi che sfodera il neo presidente del tribunale di Sulmona per invertire una tendenza, quella dei tagli in periferia, che sta travolgendo il Paese in questo apice di crisi economica. L'obiettivo è quello di dimostrare che il tribunale di Sulmona è vivo ed efficiente, in un momento in cui neanche i neo magistrati sembrano crederci: per la terza volta, infatti, a settembre, nessuno ha voluto scegliere Sulmona come sede, nonostante il tribunale peligno sia riconosciuto come sede saggiata e quindi più appetibile economicamente e per scatti di carriera. Qui Di Benedetto, dopo le importanti esperienze in Corte d'Appello, è voluto tornare; a Sulmona dove vive la famiglia e sono le sue origini. La città che ama e che solo i sulmonesi possono avere un motivo in più per difendere a spada tratta.

grizzly



CROCIATE

## La mente politica

Ora più che mai è necessario avviare una riflessione su una classe specifica di politiche pubbliche: le politiche culturali. Chi è chiamato al delicato ruolo di regolamentare il settore culturale si trova nella posizione di dover regolare un campo tanto delicato quanto abusato. Alla cultura si chiede oggi di educare la collettività, di creare momenti di socialità e di benessere diffuso, di migliorare l'attrattività dei territori, di sedurre turisti e di creare le condizioni per uno sviluppo economico. Chi più ne ha, più ne metta. Di fronte a tali responsabilità ci si aspetterebbe un atteggiamento quanto meno cauto, per non dire riflessivo. Al contrario molti amministratori si armano dell'uso della retorica articolando promesse e proclamando fantasiosi e fantomatici piani di sviluppo. I risultati di quest'atteggiamento diffuso sono alquanto deludenti. S'improvvisa senza un piano programmatico coerente. Si naviga a vista lungo una rotta senza bussola. Si decide senza criterio. Noi che siamo un po' rognosi e pignoli, ma soprattutto noi che vorremmo che il settore culturale fosse amministrato e governato con sapienza, vogliamo capire cosa non va. Cerchiamo, dunque, di comprendere il funzionamento dell'attività politica e le ragioni di questa fastidiosa condizione. Andiamo dritti al cuore del problema e per far ciò il tema che bisogna affrontare è la relazione tra conoscenza e decisioni collettive. Questa relazione ci dice che le decisioni collettive sono l'esito di un processo mentale generato da un "cervello" con specifiche caratteristiche. Esempio: se voglio preparare un buon pasto, devo conoscere gli ingredienti, controllare i tempi di cottura, padroneggiare gli utensili e magari abbinare correttamente cibo e vino. La metafora culinaria aiuta molto gli italiani a comprendere

questo discorso. Ognuno ha le sue sensibilità, ogni popolo ha la sua cultura. Il discorso è che i governi, sono organizzazioni che devono avere le competenze, specifiche, per condurre un determinato processo decisionale. In tal senso, parliamo di "fondamenti cognitivi delle politiche culturali". In sintesi le politiche culturali sono l'insieme delle decisioni che regolano il settore culturale grazie alla conoscenza che possiedono di quel settore. Tuttavia, dobbiamo partire dalla consapevolezza dei limiti cognitivi dei decisori collettivi perché, in realtà, la conoscenza non è una proprietà generale e astratta dei decisori, bensì un attributo che deve essere conquistato mediante l'apprendimento. È proprio grazie al processo di apprendimento, infatti, che la mente politica (organizzazione decisionale) definisce ed elabora l'oggetto delle politiche, ossia i meccanismi di regolazione del settore culturale. Il problema dunque sta nel capire come generare e rigenerare una conoscenza pertinente, una conoscenza in grado di sostenere politiche di sviluppo locale culturale. L'apprendimento, tuttavia, è un processo costoso. Bisogna sostenere sforzo mentale per possedere la conoscenza ma anche uno sforzo economico per organizzare questa conoscenza. Ebbene, facendo riferimento al caso abruzzese, non esiste una struttura in grado di fornire informazioni pertinenti sul settore culturale. Non

esistono i mezzi per organizzare le informazioni in conoscenza. Di questo settore così complesso, al quale sono attribuite doti miracolose, non conosciamo praticamente niente. Come si possono articolare le politiche culturali se non ho i mezzi per conoscere l'oggetto delle decisioni pubbliche? Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Marche hanno affrontato questo problema grazie alla costituzione degli Osservatori Culturali. La missione dell'Osservatorio è sviluppare un'analisi sistematica degli aspetti produttivi, culturali, economici e sociali del patrimonio e delle attività culturali nel tessuto regionale; tale analisi permette di avviare processi di apprendimento perché organizzano le informazioni in conoscenza applicata. L'Osservatorio affianca e supporta l'amministrazione pubblica nel disegno e nel monitoraggio degli strumenti d'intervento a sostegno del settore culturale. Continuiamo ad amministrare la cultura (e a spendere denaro pubblico) alla cieca. Senza un centro studi che sviluppa una sistematica attività di ricerca per la costruzione di un quadro conoscitivo in grado di fornire a livello regionale i principali indicatori e le conseguenti linee d'intervento dove crediamo di andare? La fortuna aiuta gli audaci non gli avventati.

Alessandro Crociata

Ricercatore di Economia della Cultura  
Università "G. D'Annunzio"  
di Chieti-Pescara

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio  
federico cifani - walter martellone - simona pace - luigi tauro  
elisa pizzoferrato - stefano di berardo - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni

tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni

via tratturo raiano aq italia  
tel 0864 72464  
amalteaedizioni@gmail.com  
www.amalteaedizioni.it

## Impresa edile CAPUTO GIOVANNI



Cell. 339.5948226 - 347.7269419

Via Prezza n. 54 - Raiano (AQ) Tel./Fax 0864.726752

giovannicaputo4@virgilio.it

**Keyron Italia**  
FRANCHISING

il tuo  
**Centro di Stampa  
& Pubblicità**

Decorazioni automezzi, Totem, Insegne, Vetrofanie,  
Adesivi, Manifesti, Volantini, Poster, 6x3, Striscioni,  
Bigliettini da visita, Carte intestate, Buste intestate, Modulistica,  
Noleggio vele, Personalizzazione abbigliamento,  
Gadget, Targhe, Timbri e... tanto altro ancora.

Via Tratturo 20 - RAIANO  
Tel. 0864.72464 - 726068

# Ottica D'Alim nte

**Perchè da noi troverete  
sempre qualcosa in più...**



# Ottica D'Alim nte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE)  
Tel. e fax 085 9875076  
e-mail: [info@otticadalimonte.com](mailto:info@otticadalimonte.com)

Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)  
Tel. e fax 085 974595  
e-mail: [info@otticadalimonte.com](mailto:info@otticadalimonte.com)

Via Misticoni  
(presso Centro Commerciale "Il Molino")  
Pescara  
Tel. e fax 085 974595  
e-mail: [info@otticadalimonte.com](mailto:info@otticadalimonte.com)